NOVARA
CONSULTING GROUP

This document was translated from English by machine and may contain mistakes. The English original is at https://www.novaracg.com/2026/09/26/100-slat-governance-review-signapse-vendor-responses-and-commitments-september-2026/.

Signapse: nella roadmap, non ancora rilasciato

Heather Grizzle · September 26, 2026

Revisione di Signapse sign language AI: cosa mostrano i suoi documenti di governance, sette impegni datati, come sono cambiate le sue risposte e cosa dovrebbero richiedere gli acquirenti.

Contenuti

1. Perché esiste questo documento
2. Ciò che esiste oggi
3. Impegni e scadenze
4. Come sono cambiate le risposte
5. Valutazione
6. Domande frequenti
7. Fonti

26 settembre 2026 · Heather M. Grizzle, Novara Consulting Group

IN BREVE

Signapse pubblica politiche di governance dell'IA più solide rispetto alla maggior parte dei fornitori di IA per la lingua dei segni, ha risposto a tutte e sette le domande di NCG, ha ritirato una cifra di accuratezza del 95% non supportata e si è impegnata su sette correzioni con scadenze precise. I contratti, i registri e le dichiarazioni che renderebbero tali politiche applicabili non sono ancora pubblici, pertanto gli acquirenti dovrebbero richiedere contrattualmente i documenti piuttosto che affidarsi alla corrispondenza.

Perché esiste questo documento

Nell'agosto 2026, Novara Consulting Group ha chiesto pubblicamente a Signapse come definisce i limiti di uso appropriato per l'IA nella lingua dei segni, in particolare in contesti educativi che coinvolgono bambini Deaf. L'amministratrice delegata Sally Chalk ha concordato con la premessa ed è andata oltre. Ha aggiunto tribunali, stazioni di polizia, ospedali, servizi sociali e incontri di protezione dell'infanzia all'elenco, e ha sostenuto che man mano che la posta in gioco aumenta e il tempo di preparazione diminuisce, un servizio dovrebbe prevedere più supervisione umana e meno IA, o nessuna del tutto. Questa è la posizione che un acquirente spera di sentire da un fornitore. Questo documento pone la domanda che ne consegue: se i documenti dietro l'azienda sostengono davvero questa posizione.

Sulla carta, Signapse parte da una posizione più solida rispetto alla maggior parte del mercato. Il suo Quadro di Governance dell'IA pubblicato include una Politica d'Uso che suddivide il lavoro settore per settore in ciò che un essere umano deve fare e ciò che l'IA può fare. Laddove le decisioni riguardano la salute, la libertà, i diritti legali o la protezione, la politica richiede un interprete o traduttore qualificato e afferma che nella maggior parte dei casi Signapse raccomanderà un'altra azienda. La protezione è riservata esclusivamente agli esseri umani, senza eccezioni. Il quadro nomina un Consiglio Consultivo Deaf e un Responsabile dell'Impatto Deaf, ed elenca le organizzazioni Deaf che l'azienda consulta, tra cui RAD, la BDA e Action Deafness. Pochi fornitori di IA per la lingua dei segni pubblicano qualcosa di comparabile. Un quadro, tuttavia, stabilisce come un'azienda intende comportarsi. Un acquirente ha anche bisogno degli strumenti che rendono tale comportamento applicabile. Questi includono gli accordi con le persone Deaf il cui linguaggio dei segni e feedback plasmano il prodotto, le regole che disciplinano i direttori che guidano anche organizzazioni partner, e una politica sulla privacy che affronti il video firmato, la somiglianza e i dati di addestramento. L'acquirente ha anche bisogno di una fonte pubblicata per ogni dato di prestazione citato dall'azienda. È in questo divario tra intenzione dichiarata e documento vincolante che NCG ha indirizzato le proprie domande.

NCG reviewed Signapse′s AI Governance Framework, Terms of Service, privacy policy and ASL product page, and put seven questions to the company. Before publishing, NCG sent Signapse its understanding of the answers and invited corrections. Ms Chalk replied on 17 September 2026 and twice on 24 September 2026, the second time with what she described as Signapse′s final comments on the evaluation. Signap-

se answered all seven questions. It conceded several gaps in writing, withdrew an accuracy figure it could not source, and attached dates to the fixes it proposed. Its first reply on 24 September changed three of the answers it had given a week earlier. When NCG asked which account was accurate, the company clarified all three the same day. Its final answers largely returned to what it had said on 17 September.

Questo spostamento non è un elemento a sfavore di Signapse, e questo documento non lo presenta come tale. Mostra perché un acquirente non dovrebbe basare una decisione di acquisto sulla corrispondenza. Le lettere sono private, possono essere riviste, e sono scritte a un consulente piuttosto che all'istituzione che si assumerà il rischio di un'implementazione. Un ente pubblico che acquista IA per la lingua dei segni da utilizzare con persone Deaf ha bisogno di documenti che possa leggere, citare e a cui possa ritenere responsabile un fornitore. Questo documento espone quindi ciò che esiste oggi, ciò che l'azienda si è impegnata a cambiare ed entro quando, e come le sue risposte si sono modificate tra le lettere. Ogni dichiarazione è attribuita alla data in cui è stata fatta. Le risposte sono citate testualmente solo dove la formulazione esatta è rilevante. Dove NCG ha verificato una pagina web pubblica, viene indicata la data di consultazione.

Signapse è uno dei diversi fornitori di IA per la lingua dei segni che NCG sta esaminando con lo stesso metodo, descritto nel quadro SLAT Index (https://www.slatindex.org/framework/).

Ciò che esiste oggi

Questa sezione registra la situazione attuale, documento per documento. Per ogni voce indica ciò che mostra il documento pubblico, ciò che Signapse ha dicharato al riguardo e quando, e perché il punto è rilevante per un'istituzione che deve decidere se acquistare.

Terms of Service. Deaf feedback is not incidental to Signapse's product. It is how the product gets corrected. The company's Translation Quality Assurance Policy describes monthly user-group meetings in which Deaf participants review generated translations, and it lists consultation with Deaf organisations among its external checks. The terms that govern that feedback therefore matter. The published Terms of Service (https://www.signapse.ai/terms-of-service), last updated 1 October 2023 and unchanged as retrieved on 24 and 26 September 2026, provide that anyone who directly sends Signapse "any question, comment, suggestion, idea, feedback, or other informa-

tion about the Services" assigns all intellectual property in it to the company, which may then use it "without acknowledgment or compensation." A separate provision waives moral rights in the same material. Read against the company's own Ethos, which says captured signing must respect "fair recompense and transparent terms," the clause sits badly. Signapse has given three accounts of it. On 17 September it described the clause as standard boilerplate drafted for commercial customers that "does not reflect how we work with Deaf community contributors," and said paid participants were not yet on a separate written agreement. On 24 September it said the Terms apply only to paying customers, that feedback sessions run off-platform, and that contributors never create accounts or accept the Terms, so the clause has never applied to them. Its final letter the same day said the customer Terms are unaffected by the October work, which instead creates a standard written agreement for feedback session participants. NCG offers no view on whether the clause could bind someone who never accepted the Terms. The point for a buyer is narrower. On the company's own account, what governs Deaf contributors today is not a published document but a series of individual emails, and the agreement meant to replace them does not yet exist.

Contributor compensation. Signapse reports two arrangements. Signers whose own likeness appears in a product are covered by its Reward and Remuneration Policy, which pays 1% of the monthly value of each contract or licence using their image, quarterly in arrears, for the full contract term, split equally where more than one signer appears. Feedback session participants receive $25 per session for attendance, regardless of the content of their feedback. The royalty is the stronger of the two. It ties a signer's income to the commercial life of their likeness, and few providers in this market disclose any comparable arrangement. The company's Use Policy also commits that where recorded human signers are used, "informed consent and appropriate compensation must apply." The difficulty lies in the paperwork rather than the principle. Signapse states there is no standalone contributor contract: the $25 payment is agreed by email with each participant, that correspondence is the written record, and payments are recorded in its payment records. It says this has been the practice since the sessions began. Those records are private and NCG has not seen them. A buyer who wants to confirm either arrangement will need to ask for the policy and the records directly.

Conflicts of interest. Mark Wheatley is a Signapse director and chief executive of RAD, one of the partners named in Signapse's governance framework. Craig Crowley was a Signapse director from August 2022 to March 2024 while leading Action Deafness,

another named partner, and is not a current director. The relationships matter because of where those organisations sit in Signapse's own quality process. Its Translation Quality Assurance Policy lists consultation with RAD and Action Deafness under external review. A buyer reading that list would reasonably assume the organisations are independent of the company they are reviewing. For RAD, that assumption holds only if the connection is disclosed and managed. Signapse states that Article 30 of its Articles of Association has governed director conflicts since 2024, requiring declaration and allowing the board to set conditions or exclude a director from discussion and voting, and that Mr Wheatley's RAD role has been declared under it. A conflicts provision in company articles is not a conflicts register. Signapse confirmed on 17 September that it does not maintain one, and that neither relationship is disclosed in its Quality Assurance Policy.

Deaf Advisory Board escalation. Signapse's Use Policy gives its Deaf Advisory Board oversight of "community impact and cultural/linguistic accuracy." An advisory body is only as strong as its route to the people who decide. Mr Wheatley also sits on the Deaf Advisory Board, and the investment board he joins holds veto authority. On 17 September Signapse acknowledged that this route "depends on one individual holding both seats" with no documented rule behind it. On 24 September it added that matters have been escalated from the Advisory Board to the board on several occasions, as recorded in board minutes. Both statements can be true: escalation has happened, and no written rule yet guarantees it. If Mr Wheatley left either seat, nothing on paper would carry the Advisory Board's concerns upward.

The 95% figure. Asked for the basis of a 95% figure in its materials, Signapse could not locate a source and withdrew it, stating it would be replaced by a figure supported by Deaf user feedback sessions and evaluations. Signapse confirmed on 24 September that this description is accurate. Withdrawing the figure was the right call, and the company made it without argument. Other performance language remains. The ASL page as retrieved on 26 September says both ASL digital signers deliver translations with "an industry-leading level of comprehension," a comparative claim with no stated source or method. The accuracy figures in the Quality Assurance Policy, 60, 80 and 98 percent, are stated as roadmap targets rather than measured results. Until a source, method and denominator are published, a buyer should treat any performance figure from the company as unverified.



Jay and Max. Jay and Max, Signapse's ASL digital signers, are synthetic likenesses: the face on screen is not the face of the person whose signing underlies them, so they fall outside the Reward and Remuneration Policy. The design has a logic of its own. The Use Policy says AI-generated output "must not imply endorsement, identity, or authorship by any individual signer," and a synthetic face keeps any one person's identity off the screen. It does not remove the people behind the signing; it moves the question of their consent and payment out of public view. Signapse states that more than one Deaf signer contributed to Jay and Max, including Certified Deaf Interpreters, under private arrangements that include equity and payment. No individual is named here.

Public pages as retrieved on 26 September 2026. Signapse reported on 24 September that its ASL page update is complete. The ASL page (https://www.signapse.ai/asl) as retrieved by NCG on 24 and again on 26 September introduces Jay and Max as "AI ASL Digital Signers," says they use "photo-realism" and credits "Deaf-led development," but does not state that they are synthetic likenesses or how the people behind them are compensated. The only statement about synthesis is a sitewide footer disclaimer, "Not all videos are synthetic videos," which does not say which videos are. The unfilled template placeholder previously found in the privacy policy (https://www.signapse.ai/privacy-policy) no longer appears. The current policy, version 2.0, now lists photographs, videos and audio recordings as identity data and disabilities as health data, but still says nothing about model training, digital likeness or biometric data.

Impegni e scadenze

Signapse has committed to seven changes. Taken together, they would close most of the gaps described above: a conflicts register, a written escalation route for the Deaf Advisory Board, a written agreement for the Deaf people who give feedback, a public disclosure about Jay and Max, a US compliance mapping and a privacy policy that addresses signed video and training data. The list moved between the company's two responses. Two dates came earlier, two became less specific, one item was reported complete, and one dropped out of the final account without comment. On 24 September the company described all of them as "internal plans which may change." That caveat is fair, and it is also the reason this record exists. A plan described in a letter binds no one. The table sets out each commitment with both stated dates, so a buyer can see what was promised, when, and how the promise changed.

Impegni e scadenze dichiarati da Signapse

Impegno	Dichiarato il 17 set	Dichiarato il 24 set
Registro dei conflitti che copre direttori e membri del consiglio consultivo, riesaminato annualmente	Ottobre 2026	Ottobre 2026
Statuto del Consiglio Consultivo Deaf che conferisce al presidente un diritto permanente di escalation al consiglio di investimento senza passare per l'amministratore delegato	Al consiglio di investimento per approvazione, dicembre 2026	Ottobre 2026
Termini di Servizio: sostituire la cessione del feedback con una licenza limitata, rimuovere la rinuncia ai diritti morali, trasferire i contributori a un accordo di partecipazione	Dicembre 2026	Accordo scritto standard per i partecipanti alle sessioni di feedback, ottobre 2026; i Termini per i clienti non sono interessati
Pagina ASL per descrivere le sembianze sintetiche e come vengono pagati i contributori	Dicembre 2026 o primo trimestre 2027	Completato
Mappatura della conformità statunitense: ADA, Sezioni 504 e 508, norme statali sull'accessibilità negli appalti pubblici, statuti statali su dati biometrici e di somiglianza, FERPA, COPPA	Primo trimestre 2027	2027
Riscrittura della politica sulla privacy che copra video, dati biometrici e di movimento, sembianza digitale e provenienza dei dati di addestramento	Primo trimestre 2027	2027
	Nessuna data	Non menzionato

Impegno	Dichiarato il 17 set	Dichiarato il 24 set
Annotare la Politica di Garanzia della Qualità con le relazioni con RAD e Action Deafness		

Fonte: corrispondenza di Sally Chalk, 17 e 24 settembre 2026

Three of the commitments fall due in October, and they are the ones that bear most directly on governance. The conflicts register is the only item whose date held steady across both letters. It would turn Article 30 from a private rule into a record a buyer can inspect, and it would put Mr Wheatley's two roles on paper, along with any future overlap like them. The Advisory Board charter moved two months earlier and would replace an escalation route that depends on one person holding two seats with a written right that survives changes in membership. The participant agreement also moved earlier, but it shrank on the way. On 17 September Signapse proposed to change the Terms themselves, removing both the assignment and the waiver. By the final letter the Terms were staying as they are, and the commitment had become a separate agreement for feedback session participants. That is still a real improvement on arrangements made email by email, but the feedback clause remains in the published Terms. When these documents appear, a buyer should check three things: that the register names each relationship and how it is managed, that the charter gives the chair the right to escalate in terms and carries the investment board's approval, and that the participant agreement grants a licence rather than ownership, leaves contributors' moral rights intact and states what they are paid.

The ASL page is a different case. In a single week Signapse moved it from a target of December 2026 or early 2027 to complete, which would be the fastest progress on the list if the page showed it. As retrieved on 24 and 26 September, it does not. It is the one item where the company's account and the public record disagree, and NCG records it as open until they match.

The two largest items went the other way, each slipping from a named quarter to an unspecified year. Both matter more than their place at the bottom of the table suggests. A school district, university or state agency will need to know how the ASL product handles Section 508, student records under FERPA, children's data under COP-

PA and state law on biometric and likeness data before it can sign, so a US buyer should write the compliance mapping into the contract as a deliverable rather than wait for it. The privacy rewrite would give the governance framework the data layer it currently lacks. Version 2.0 of the policy has moved a little, dropping the template placeholder and listing videos as identity data, but it still says nothing about training, likeness or biometric data.

Poi c'è l'impegno scomparso. L'annotazione della Quality Assurance Policy con i rapporti con RAD e Action Deafness non aveva una data il 17 settembre e non è comparsa affatto il 24 settembre. È la correzione più economica dell'elenco, una dichiarazione aggiunta a una policy che Signapse già pubblica, e quella che riguarda più direttamente la questione di indipendenza sollevata sopra. La sua assenza potrebbe essere una svista. NCG la considera in sospeso.

NCG registrerà ciascun elemento come soddisfatto solo quando il documento stesso sarà pubblicato o fornito. Ottobre è la prima prova.

Come sono cambiate le risposte

A week passed between Signapse's first reply and its second, and the second came back firmer. Several points the company had conceded on 17 September were described on 24 September as settled practice. Three answers no longer matched. A buyer who received only one of those letters would have come away with a different picture of the company depending on which one it was. Rather than choose between them, NCG put the differences back to Signapse and asked which account was accurate. The company answered within the hour. Its final answers are consistent with what it said on 17 September, and they show that the first 24 September letter had overstated two of them.

The first concerned paperwork. On 17 September, Signapse wrote that paid participants "are not currently on a separate written agreement." A week later, the $25 payment "is agreed in writing with each contributor." The distance between those sentences is small in words and large in procurement terms, because the second sounds like a contract. Asked to reconcile them, Signapse said there is no standalone contract. The agreement is made by email with each participant, and that email is the written record. In a narrow sense an email is writing. It is not, however, a standard agreement with terms a buyer could read and compare, and the company's own October commitment to create one concedes the difference.

The second was a contradiction inside a single letter. The first 24 September letter said the Terms of Service had never applied to feedback participants, and then listed an October update to "Terms of Service for feedback sessions." Both could not be true. Signapse's answer was that the earlier reference should have been described as a standard written agreement for participants, replacing email-by-email arrangements, and that the customer Terms are unaffected. The clarification resolves the contradiction. It also confirms what the commitments table shows: the Terms themselves are not changing.

The third turned out to be less a conflict than an incomplete first answer. On 17 September, the signing behind Jay and Max came from "a real Deaf ASL signer," and the data creators held share options. The first 24 September letter named Certified Deaf Interpreters who receive payment and equity. The two accounts seemed to describe different people. Signapse's final answer was that both are accurate, because more than one Deaf signer contributed, including Certified Deaf Interpreters, under private arrangements that include equity and payment. Nothing here was overstated. The singular version is simpler to tell, but the plural one is the accurate account, and it is the one a buyer should rely on. Because the arrangements are private, neither version can be checked from outside the company, and NCG names no one.

Ciascuno di questi punti è stato chiarito nel modo in cui la corrispondenza chiarisce le cose, con un'altra lettera. Una differenza non può essere risolta in questo modo. Signapse riferisce che l'aggiornamento della pagina ASL è completo, ma la pagina rilevata da NCG il 24 e il 26 settembre non riporta la dichiarazione descritta. Chiunque può verificarlo aprendo la pagina, e NCG registrerà l'elemento come soddisfatto quando la pagina la riporterà.

Valutazione

This record began with a position Sally Chalk stated in public: that as the stakes rise and preparation time falls, a service should involve more human oversight and less AI, or none at all. The question was whether Signapse's documents hold that position up. The answer is that they state it well and do not yet secure it.

La dichiarazione è autentica, e in alcuni punti va oltre il resto del mercato. La Use Policy classifica il lavoro settore per settore, riserva la tutela dei minori e delle persone vulnerabili esclusivamente agli esseri umani senza eccezioni, e informa i clienti che per i lavori che riguardano salute, libertà o diritti legali l'azienda, nella maggior parte

dei casi, li indirizzerà altrove. Signapse merita credito anche per il modo in cui si è impegnata. Ha risposto a tutte e sette le domande, ha indicato in termini chiari le proprie debolezze il 17 settembre, ha ritirato una cifra che non poteva sostenere, e ha associato date alle proprie correzioni.

La prima lettera del 24 settembre ha indebolito questo quadro ripresentando diverse concessioni come prassi consolidata. Messa alle strette, l'azienda è tornata su due di esse riallineandosi entro un'ora al resoconto del 17 settembre, il che gioca a suo favore. L'episodio resta comunque rilevante. Quando Signapse si è descritta una seconda volta, la descrizione è scivolata verso la versione più rassicurante, e solo una domanda diretta l'ha riportata indietro. Questo è un argomento a favore dell'ancorare qualsiasi acquisto ai documenti piuttosto che all'ultima versione fornita di essi.

The documents are where the gap lies. Almost every protection that matters to the Deaf people behind the product currently sits out of public view. Contributor terms live in individual emails. Conflicts are managed under a provision of the company's articles and recorded in board minutes a buyer has not seen. The Advisory Board's route to the investment board depends on one person holding two seats. Article 30, the board minutes, the contributor emails and the payment records are all private or unpublished, and correspondence is not evidence a buyer can rely on. On today's evidence, Signapse's governance is a credible plan rather than a system anyone outside the company can verify.

That leaves a buyer with two practical steps. The first is to take the company at its published word where its word is strongest. An institution considering sign language AI for a courtroom, a hospital or a child protection meeting, the settings Ms Chalk herself named, already has Signapse's own Use Policy telling it to use a qualified human instead. That is a genuine strength. Few vendors put the limits of their own product in writing, and a buyer should hold Signapse to them. The second is to treat everything else as the company's account until the documents exist in public or are supplied under contract, and to ask for the following:

- The standard written agreement for feedback session participants once adopted, and the date it came into use.
- The conflicts register once adopted, and the text of Article 30.
- The adopted Deaf Advisory Board charter, with the date of board approval.
- Written confirmation, in the contract or the participant agreement, that the feedback clause in the customer Terms of Service does not apply to feedback session participan-

ts or other Deaf contributors.
- The Reward and Remuneration Policy, and confirmation of how feedback session payments are recorded.
- The public ASL disclosure describing Jay and Max and how the people behind them are compensated.
- For US deployments, the compliance mapping, written into the contract as a deliverable.
- The source, method and denominator for any replacement accuracy figure.

NCG aggiornerà questo documento man mano che ciascun impegno giungerà a scadenza.

Domande frequenti

+ **Cos'è Signapse?**

  Signapse è un'azienda del Regno Unito che produce traduzioni in lingua dei segni generate dall'IA in British Sign Language e American Sign Language. I suoi prodotti includono SignStudio, SignStream, plugin per siti web e API.

+ **L'IA per la lingua dei segni di Signapse dovrebbe essere usata nei tribunali, negli ospedali o nei contesti di tutela dei minori?**

  La Use Policy di Signapse stessa afferma che è richiesto un interprete o traduttore qualificato laddove le decisioni riguardano la salute, la libertà, i diritti legali o la tutela, e che nella maggior parte di questi casi l'azienda raccomanderà un altro fornitore. Il lavoro di tutela è riservato esclusivamente agli esseri umani, senza eccezioni.

+ **Signapse paga i segnanti Deaf dietro i suoi prodotti?**

  Signapse riferisce che i segnanti la cui immagine compare in un prodotto ricevono l'1% del valore mensile di ciascun contratto che utilizza la loro immagine, pagato

trimestralmente, e che i partecipanti alle sessioni di feedback ricevono 25 dollari a sessione. I registri dei pagamenti sono privati e NCG non li ha visionati.

+ Jay e Max, i segnanti digitali ASL di Signapse, sono persone reali?

No. Jay e Max sono rappresentazioni sintetiche. Signapse dichiara che più di un segnante Deaf ha contribuito alla loro creazione, inclusi Certified Deaf Interpreters, in base ad accordi privati che includono equity e pagamento. Al momento della rilevazione del 26 settembre 2026, la pagina del prodotto ASL non dichiarava che si trattasse di figure sintetiche.

+ A cosa si è impegnata Signapse a cambiare?

Sette elementi: un registro dei conflitti, uno statuto per il Deaf Advisory Board e un accordo scritto per i partecipanti al feedback, tutti previsti per ottobre 2026; una dichiarazione pubblica ASL che l'azienda riferisce essere completa; una mappatura di conformità per gli Stati Uniti e una riscrittura della privacy policy, entrambe previste per il 2027; e un'annotazione senza data della sua Quality Assurance Policy. Signapse descrive questi elementi come piani interni soggetti a modifiche.

+ Cosa dovrebbe chiedere a Signapse un team di approvvigionamento?

I documenti anziché la corrispondenza: l'accordo con i partecipanti, il registro dei conflitti e l'Articolo 30, lo statuto adottato dell'Advisory Board, la conferma scritta che la clausola sul feedback non si applica ai collaboratori Deaf, la Reward and Remuneration Policy, la dichiarazione pubblica ASL, una mappatura di conformità statunitense per le implementazioni negli Stati Uniti, e la fonte, il metodo e il denominatore di qualsiasi cifra di accuratezza.

+ Cos'è lo SLAT Index?

Lo SLAT (Sign Language Access Trust) Index è il quadro di riferimento che Novara Consulting Group utilizza per valutare i fornitori di IA per la lingua dei segni. Il suo metodo è pubblicato all'indirizzo https://www.slatindex.org/framework/.

Fonti

- Correspondence from Sally Chalk, Chief Executive, Signapse, to NCG, 17 September 2026 and 24 September 2026 (two letters).
- Signapse Terms of Service (https://www.signapse.ai/terms-of-service), last updated 1 October 2023, retrieved 24 and 26 September 2026.
- Signapse ASL page (https://www.signapse.ai/asl), retrieved 24 and 26 September 2026.
- Signapse Privacy and Cookies Policy (version 2.0) (https://www.signapse.ai/privacy-policy), retrieved 24 and 26 September 2026.

TIPS

Know something about a sign language AI system that the public should know? Send it to tips@novaracg.com. Every tip is read by me and kept confidential. If you work in the UK, writing to us is not by itself a protected disclosure under the Public Interest Disclosure Act 1998, so before you share employer information, check your options with Protect (protect-advice.org.uk), the free whistleblowing advice line.

Come citare

Grizzle, H. M. (2026, September 26). Signapse: nella roadmap, non ancora rilasciato. Novara Consulting Group. https://doi.org/10.5281/zenodo.23003714